Ho esaminato il francobollo di posta aerea di Terranova 1933, da 4.50 \$ su 75 c., bistro, soprastampato in nero su quattro linee: "1933 GEN. BALBO FLIGHT \$ 4.50", catalogo Yvert p.a. n. 18.

A parere mio l'esemplare, di cui è unita riproduzione fotografica, è originale al pari della soprastampa, ha piena gomma ed è perfetto; l'ho munito al verso della mia firma di garanzia.





Dott. Giulio Bolaffi

23 marzo 1963

2037

Ho esaminato il francobollo di posta aerea d'Italia da L. 7,70 celeste e bruno grigio, emesso nel 1930 in occasione della I Crociera Aerea Transatlantica da Roma a Rio de Janeiro, catalogo Bolaffi p.a. n. 27.

A parere mio l'esemplare, di cui è unita riproduzione fotografica, è originale al pari della gomma e perfetto; l'ho munito al verso della mia firma di garanzia.





BOLAFFI

CHULTO

ORINO - VIA ROMA, 101 - TELEF. 5

Dott. Giulio Bolaffi

TORINO - VIA ROMA, 101 TELEF. 40.202 - 40.203 - 41.154 11 marzo 1963

1913

Ho esaminato il francobollo di posta aerea di servizio d'Italia, da L. 5,25 + 44,75, verde, rosso, violetto e nero, emesso nel 1933 in occasione della Crociera Nord A-tlantica, soprastampato in nero "Servizio di Stato", catalogo Bolaffi n. 1 p.a. di servizio.

A parere mio l'esemplare, di cui è unita riproduzione fotografica, è originale al pari della soprastampa, ha piena gomma ed è perfetto; l'ho munito al verso della mia firma di garanzia.



Dott. Giulio Bolaffi

2130

29 aprile 1963

Ho esaminato i due francobolli di posta aerea di Tripolitania 1934, da 10 + 2 lire ardesia azzurro e 25 + 3 lire violetto, alti valori della serie emessa in occasione del Circuito delle Oasi di Tripoli, catalogo Bolaffi n. 37/38 p.a.

A parere mio gli esemplari, dei quali è unita riproduzione fotografica, sono originali al pari della soprastampa, hanno piena gomma e sono perfetti; li ho muniti al verso della mia firma di garanzia.



RINO - VIA ROMA. 101

Dott. Giulio Bolaffi
TORINO - VIA MARIA VITTORIA. 1

21 marzo 1963

2000

Ho esaminato la serie emessa dall'Islanda nel 1933 in occasione del volo del Generale Balbo da Reykjavik a Chicago, soprastampata diagonalmente in rosso "Hòpflug Itala 1933", composta di tre valori corrispondenti ai numeri 12/14 p.a. del catalogo Yvert.

A parere mio la serie, della quale è unita riproduzione fotografica, ha la soprastampa originale, piena gomma ed è perfetta; l'ho munita al verso della mia firma di garanzia.



Dott. Giulio Bolaffi TORINO - VIA MARIA VITTORIA, 1

20 dicembre 1962

1552

Ho esaminato il francobollo di posta aerea di servizio d'Italia, da L. 10 ardesia, emesso nel 1934 in occasione del volo Roma Mogadiscio, soprastampato in oro "Servizio di Stato", corrispondente al n. 2 p.a. di servizio del catalogo Bolaffi.

A parere mio l'esemplare, di cui è unita riproduzione fotografica, è originale, ha piena gomma ed è perfetto; l'ho munito al verso della mia firma di garanzia.





#### 1917 TORINO-ROMA e ROMA-TORINO



Il francobollo speciale di posta aerea venne allestito soprastampando quello « espresso » di uso normale da 0,25 di colore rosso, con la dicitura tipografica in nero su tre righe

> ESPERIMENTO POSTA AEREA MAGGIO 1917 TORINO-ROMA = ROMA-TORINO

La tiratura fu di 200.000 esemplari; se ne conosce un foglio con la soprastampa trasparente al verso ed esemplari con l'errore di soprastampa BOMA invece di ROMA. Il francobollo fu valido soltanto per i due voli Torino-Roma e Roma-Torino

TORINO-ROMA. — Il volo doveva aver luogo il 20 maggio, ma per le sfavorevoli condizioni atmosferiche venne rimandato al giorno 22. L'aereo, un P.C., pilotato dal tenente Mario de Bernardi, aveva una potenza motrice di 200 HP che gli permetteva una velocità di 180 km orari. Esso trasportava circa 200 kg di corrispondenza, 100 copie del giornale « La Stampa » ed altrettante di « La Gazzetta del Popolo ». Il Pilota era latore di messaggi diretti al Presidente del Consiglio, al Sindaco ed all'Associazione della Stampa di Roma, nonché di uno particolare del Cardinale di Torino al papa Benedetto XV.

Partito il 22 maggio alle 11 e 19' dal campo della Società Anonima per Costruzioni Aeronautiche Ing. O. Pomilio & C., con tempo nuvoloso, l'apparecchio arrivò alle 15 e 28' a Roma Centocelle, ove era atteso dalle autorità e dai rappresentanti di vari ministeri. Alla fine dell'atterraggio l'aereo si impennò e riportò leggere avarie. Il carico po-

stale venne consegnato agli incaricati, i quali lo trasportarono subito alla Posta Centrale per l'inoltro. I giornali vennero così messi in vendita con otto ore di anticipo sull'orario normale. Il volo si era svolto con tempo discreto e vento forte ad una altezza media di 1800 m; essa era di 3000 m durante il sorvolo dei Giovi. Il volo di ritorno fu rimandato per provvedere alle riparazioni dell'apparecchio.

A Torino i francobolli speciali erano stati messi in vendita solo il giorno 17, e ciascun acquirente poteva ottenere al massimo tre esemplari; per tale ragione i valori invenduti furono molti. Nei principali uffici postali ed alla stazione erano state collocate delle cassette speciali per la raccolta della corrispondenza destinata ad essere trasportata nel volo, sulla quale vennero applicati due timbri. Poiché il volo avrebbe dovuto effettuarsi il 20 maggio, i pieghi furono annullati con un timbro che porta questa data; l'altro usato porta la semplice indicazione « maggio 1917 ». Il timbro a data, di metallo, era stato preparato utilizzandone uno normale cui erano state tolte le diciture. Il secondo era di gomma e con l'uso si deteriorò rapidamente; perciò gli ultimi annullamenti risultano assai confusi. Si osservi che in tale annullo la seconda cifra « 1 » del 1917 è più corta delle altre tre cifre. Per quello a data si nota che dopo i primi annullamenti la cifra « zero » del « 20 » del giorno appare spezzata a metà del lato sinistro. I due timbri venivano applicati separatamente su tutti i francobolli; qualche volta uno di essi è stato omesso. Le copie dei giornali trasportati sono quelle pubblicate nel giorno 22, in cui venne compiuto il volo, e non sono affrancate; esse portano un timbro rosso su due linee

> POSTA AEREA TORINO-ROMA

In occasione del volo il Circolo Filatelico di Torino preparò una cartolina commemorativa, in cartoncino verde chiaro, che porta stampata la data del « 19 maggio 1917 », che era quella stabilita in un primo tempo per l'effettuazione del volo. La maggior parte della corrispondenza giunta a Roma fu munita di un timbro di arrivo rotondo con la dicitura ROMA - CENTRO - 22-V-17-17. Esso è impresso molto leggermente per difetto di inchiostrazione dè addirittura mancante di una parte sulla destra.

Esistono delle falsificazioni dei due timbri di partenza, ma si riconoscono facilmente anche con un esame superficiale, perché molto grossolane.

La Società Anonima per Costruzioni Aeronautiche Ing. O. Pomilio & C. di Torino, organizzatrice dell'esperimento, provvide alla emissione di una propria cartolina ricordo di colore celeste chiaro.

ROMA-TORINO. — Lo stesso giorno dell'arrivo a Roma, l'aereo sarebbe dovuto ripartire per Torino, ma per le riparazioni cui abbiamo accennato il volo poté effettuarsi soltanto il giorno 27 maggio.

Per l'annullamento dei francobolli usati per il ritorno erano stati preparati due timbri in metallo. Per quanto molto simili, essi presentano alcune differenze, che si possono rilevare facilmente. Su entrambi la dicitura è circolare POSTA AEREA -ROMA-TORINO, ma essi si distinguono particolarmente per gli ornati che dividono le diciture. Le corrispondenze raccolte nelle cassette speciali, distribuite nei principali uffici postali della città di Roma, erano state ritirate come predisposto, ed il corriere aveva ricevuto il bollo con la data del giorno 20 maggio. Poi, tardando l'arrivo dell'aereo, le cassette vennero ricollocate ai loro posti; i quantitativi di corriere raccolti in questo secondo periodo ricevettero il timbro del giorno 27. Per questa ragione i due tipi si trovano con annullamenti in data 20.5.1917 o 27.5.1917, a seconda che questi furono applicati anteriormente all'arrivo dell'aereo o dopo.

Anche per questo volo di ritorno il Circolo Filatelico di Torino preparò delle cartoline ricordo. Venne adoperata la stessa composizione usata per quelle del volo di andata, ma questa volta fu adoperato un cartoncino di color bianco e nella composizione della data venne tolta l'indicazione del giorno (19). Le cartoline preparate furono un esiguo quantitativo; di esse ne vennero spedite una sessantina delle quali soltanto 42 giunsero a destinazione. Esse hanno tutte l'indirizzo scritto a mano.

Di queste cartoline è stata fatta una imitazione che è facilmente identificabile per alcuni particolari.

Le cartoline autentiche sono di cartoncino bianco «leggero, opaco». Su di esse manca l'indicazione del giorno 19 nella data, portando la sola dicitura « maggio 1917 ». L'indirizzo non è stampato, come in quelle verdi: esso è scritto a mano nello spazio destinato all'uopo. L'annullo è applicato sempre due volte: l'una sul francobollo e l'altra al suo fianco.



#### 1926 PRIMA LINEA AEREA ITALIANA PER IL LEVANTE









1926, 23 ottobre: soggetti diversi, dentellatura 11 1/2:

2 d., nero, rosso, azzurro verde e violetto;

3 d., nero, rosso, violetto, verde e azzurro:

5 d., nero, rosso, azzurro e violetto;

10 d., nero, rosso, verde, giallo, violetto e azzurro.

La leggenda in greco che figura in questi francobolli si traduce: « Comunicazione Postale Aerea Italia-Grecia-Turchia ».

Tale serie serviva per la percezione delle tasse aeree per i pieghi affidati alla Società concessionaria del servizio, secondo la tariffa seguente:

2 d. per le cartoline postali;

3 d. per i giornali;

5 d. per le lettere semplici;

10 d. per le lettere raccomandate.

La tiratura iniziale fu di 100.000 serie; esse erano state stampate a Milano. Successivamente i francobolli, che rimasero in vendita sino al novembre 1933, ebbero ulteriori tirature; in definitiva esse furono di 350.000 esemplari per il 2 e il 3 d., di 250.000 per il 5 d. e di 200.000 per il 10 d.

Nel luglio 1926 a Roma era stata

stampata un'altra serie per conto della stessa società Aereo Espresso, ma quando essa venne presentata all'Amministrazione postale greca per l'approvazione fu rifiutata e rimpiazzata con i francobolli che vennero adottati. Essa si componeva di tre valori:

3 d. verde scuro;

5 d. violetto;

10 d. azzurro chiaro.

Diamo ora l'elenco delle date dell'inaugurazione delle linee che vennero successivamente esercite dall'Aereo Espresso:

1926, 1º agosto: Brindisi - Atene (annullo ricordo);

1926, 6 agosto: Atene - Brindisi (corriere 19 pieghi); 1926, 9 agosto: Brindisi-Atene-Co-

stantinopoli.

In occasione del prolungamento della linea sino a Costantinopoli, gli aerogrammi del giorno di inaugurazione portano il semplice timbro rotondo con la dicitura

BRINDISI - POSTA AEREA

e la data.

Dal settembre 1926 al giugno 1927 il corriere « Atene-Brindisi » venne munito di un timbro violetto inquadrato su due righe « PAR AVION - ENAEPI  $\Omega$   $\Sigma$  » e di un altro su tre righe « Soprattassa aerea Ricevuto... per contanti » (la stessa tariffa applicata con i francobolli).



#### 1930 PRIMA CROCIERA TRANSATLANTICA



Gli aeronauti portarono con loro sacchi di corrispondenza per 500 kg, i quali erano ripartiti nei vari apparecchi. Il supplemento del trasporto aereo doveva essere pagato con l'applicazione dello speciale francobollo emesso in base al decreto del Ministero delle Comunicazioni numero 1495 del 23 ottobre 1930. Il francobollo, stampato in rotocalco a due colori, celeste e bruno grigio, su carta con filigrana «Corona» (2 corone per ogni esemplare) è dentellato 14 x 14 1/4. La vignetta raffigura uno stormo di idrovolanti in volo sull'Oceano; sul fondo brilla la costellazione della Croce del Sud. In alto si legge la

ia crociera aerea transatlantica roma-rio de janeiro gennaio 1931 - a.ix.ef

ed in basso

POSTE ITALIANE | LIRE 7.70

È conosciuta una varietà del francobollo per difetto di incisione consistente in una piccola macchia bianca nel fondo, simile ad una settima stella della costellazione. Gli esemplari con questa varietà hanno un valore molto superiore agli altri.

Il francobollo non venne messo in vendita al pubblico prima dell'inizio della Crociera e per tale ragione non esiste del corriere preparato da privati e trasportato dagli
aerei. I 500 kg di posta erano costituiti da 100.000 buste di un unico tipo, preparate a cura del Ministero dell'Aeronautica. In alto a
sinistra di ogni busta è stampato
un ovale a doppio contorno, entro il quale vi sono il disegno e
la dicitura PRIMO VOLO TRANSATLANTICO IN FORMAZIONE DI STOR-

Mo. Le buste portano a stampa una freccia, entro la quale spicca in bianco la scritta PER VIA AEREA PAR AVION in caratteri maiuscoli. A fianco del francobollo speciale della Crociera vi è quello ordinario da L. 1,25 dell'emissione aprile 1929. Gli indirizzi, tutti manoscritti, sono i seguenti: al generale Balbo, al generale Valle ed all'ambasciatore d'Italia Vittorio Cerutti, in Rio de Janeiro. I francobolli vennero annullati in Roma per mezzo di una bollatrice meccanica. Il bollo circolare reca in alto « Posta Aerea », nel centro fra due linee orizzontali « Crociera Italia-Brasile », al disotto di questa dicitura « Roma ». Nella parte inferiore si legge la data 15 DEC. 1930 - IX e vi è un iascio littorio. Sotto la scritta « Posta Aerea » figura una stella a cinque punte. Segue poi sulla destra il vero annullatore, composto di sette linee ondulate parallele. Le buste portano tutte sul recto, anziché a tergo, il bollo di arrivo a Rio de Janeiro con la data de 22 gennaio 1931; di questo bollo si conoscono tre tipi, uno meccanico e due a mano. Poiché le convenzioni internazionali stabiliscono che il bollo di arrivo sia applicato sul verso delle lettere, si ritiene che l'Amministrazione Postale brasiliana abbia voluto fare un'eccezione a tale disposizione allo scopo di far figurare la data d'arrivo vicino a quella

di partenza.

Il giorno 27 giugno 1931 il Ministero delle Comunicazioni mise in vendita, presso l'Ufficio Filatelico, 1.500 esemplari del francobollo speciale ricordo della Crociera, al valore facciale. Benché venisse ceduto

un solo esemplare per ogni richiesta, onde favorire i collezionisti, in pochissimo tempo essi furono tutti venduti.

Alla fine di luglio venne pubblicato un comunicato dell'Agenzia Stefani:

Con l'intervento e sotto la diretta vigilanza di ufficiali generali e superiori della R. Aeronautica, e di funzionari superiori della Direzione generale delle Poste e dei Telegrafi, si è proceduto in questi giorni alla distruzione, mediante incenerimento, di quasi tutta la rimanenza dei francobolli speciali di posta aerea da L. 7,70 emessi a ricordo della prima Crociera aerea italiana atlantica.

Un esiguo quantitativo di tali francobolli è stato conservato e sarà posto in vendita, a scopo di collezione, dall'ufficio postale filatelico sedente in Roma, piazza S. Macuto, al prezzo di lire 90 per esemplare, a datare dal 1º

agosto p. v.

In occasione di detta Crociera furono trasportati dai velivoli della stessa
quantitativi ben determinati di lettere
indirizzate all'on. Balbo, al generale
Valle ed all'ambasciatore d'Italia a Rio
de Janeiro Cerutti.

#### Omissis

Le buste delle lettere anzidette che giunsero a destinazione furono diligentemente raccolte ed ora, con procedura uguale a quella usata per i francobolli, sono state distrutte nella quasi totalità. Solo una piccola parte è stata conservata e per aderire a premure manifestate da collezionisti italiani e stranieri, le buste sono state munite, alcune della firma autografa dell'on. Balbo, altre di quella del gen. Valle ed altre di quella di capi squadriglia della Crociera. Esse possono ottenersi al prezzo di lire 500, 400 e 300 rispettivamente, mentre quelle senza alcuna firma autografa potranno aversi a lire 200 ciascuna.

I proventi, come ha annunciato il Ministro dell'Aeronautica nel discorso di bilancio alla Camera dei deputati, saranno versati al «Fondo Crociere» del Ministero dell'Aeronautica.

Non esistono precisazioni di fonte ufficiale circa i quantitativi venduti sia di lettere sia di francobolli nuovi, a proposito dei quali venne usato un procedimento quanto mai inusitato e privo di ogni giustificazione logica.

Da fonte ufficiale sappiamo però che dei 200.000 francobolli stampati, ben 180.000 furono quelli distrutti, fra quelli sciolti e quelli su lettere. Dei 20.000 rimanenti. 15.000 vengono calcolati esistenti nuovi e 5.000 applicati sulle buste ufficiali, di cui si è detto sopra. Della tiratura di 200.000 francobolli (ottenuta con lastra diapositiva, sui cilindri di stampa, suddivisa in quattro quarti di 50 francobolli ciascuno) furono distrutti 600 fogli del primo quarto e 1000 del II, III e IV, per un totale di 180.000 francobolli. Al n. 22 del I quarto si trova il francobollo con 7 stelle invece di 6. Ogni quarto di foglio viene individuato da coppie di punti (uno celeste ed uno bruno-grigio sottostante, trattandosi di francobolli a 2 colori); 2 punti uno sopra l'altro indicano il quarto superiore sinistro, quattro punti quello superiore destro, sei punti quello inferiore sinistro, 8 punti quello inferiore destro.

Il Ministero dell'Aeronautica provvide per l'occasione alla diffusione di tre cartoline commemorative che ricordano l'avvenimento con soggetti allegorici. Due di esse furono anche riprodotte in piccolo come vignette chiudilettera e largamente usate a tale scopo, a titolo di propaganda.



#### ITALIA













Nei sei valori è raffigurato il dirigibile in volo su varie località della capitale:

lire 3, grigio nero e verde (Porta San Paolo e Piramide di Caio Cestio);

lire 5, verde e bistro (Tomba di Cecilia Metella);

lire 10, rosso e azzurro (Stadio dei Marmi);

lire 12, azzurro e bruno rosso (Ponte e Castel S. Angelo);

lire 15, bruno rosso e grigio (Foro Romano);

lire 20, rosso mattone e azzurro (Basilica di Massenzio e Colosseo).

Tiratura dei primi tre valori: 200,000 esemplari; degli altri tre: 175,000.

I francobolli di questa serie dovevano essere usati per il pagamento della soprattassa per il trasporto aereo delle corrispondenze a mezzo dell'aeronave; essa era dovuta oltre al pagamento dell'affrancatura normale, secondo la tariffa in vigore. I prezzi delle soprattasse erano così stabiliti:

lire 3 per cartoline e lire 5 per le lettere con destinazione in Europa:

lire 10 per le cartoline e lire 12 per le lettere con destinazione in Brasile;

lire 15 per le cartoline e lire 20 per le lettere con destinazione in altri paesi dell'America del Sud.



#### CIRENAICA













Tre differenti allegorie, ed il dirigibile in volo, formano i soggetti dei francobolli di questa serie:

lire 3, bruno rossastro (cavallo alato);

lire 5, violetto vivo (caravella); lire 10, verde (centauro che scocca la freccia);

lire 12, azzurro grigio (caravella); lire 15, carminio (cavallo alato);

lire 20, nero seppia (centauro che scocca la freccia.

Tiratura dei primi tre valori: 30.000 esemplari; degli altri tre: 20.000.

I francobolli di questa serie dovevano essere usati per il pagamento della soprattassa per il trasporto aereo delle corrispondenze a mezzo dell'aeronave; essa era dovuta oltre al pagamento dell'affrancatura normale, secondo la tariffa in vigore. I prezzi delle soprattasse erano così stabiliti:

lire 3 per le cartoline e lire 5 per le lettere con destinazione in Europa;

lire 10 per le cartoline e lire 12 per le lettere con destinazione in Brasile;

lire 15 per le cartoline e lire 20 per le lettere con destinazione in altri paesi dell'America del Sud.



#### **!SOLE ITALIANE DELL'EGEO**













I francobolli di questa serie hanno un soggetto unico, che rappresenta il dirigibile in volo su Rodi:

lire 3, bruno cupo;

lire 5, lilla viola;

lire 10, verde grigio;

lire 12, azzurro ardesia;

lire 15, rosa carminio vivo;

lire 20, grigio nero.

I francobolli di questa serie dovevano essere usati per il pagamento della soprattassa per il trasporto aereo delle corrispondenze a mezzo dell'aeronave; essa era dovuta oltre al pagamento dell'affrancatura normale, secondo la tariffa in vigore. I prezzi delle soprattasse erano così stabiliti:

lire 3 per le cartoline e lire 5 per le lettere con destinazione in Europa;

lire 10 per le cartoline e lire 12 per le lettere con destinazione in Brasile;

lire 15 per le cartoline e lire 20 per le lettere con destinazione in altri paesi dell'America del Sud.



#### **TRIPOLITANIA**













Anche per questa serie le vignette dei francobolli hanno per soggetto tre differenti allegorie ed il dirigibile in volo:

lire 3, bruno rossastro (Mercurio del Giambologna), tiratura di 30.000 esemplari;

lire 5, violetto vivo (arco di Marco Aurelio in Tripoli), tiratura di 30.000 esemplari;

lire 10, verde (particolare dell'«Aurora» di Guido Reni), tiratura 30.000 esemplari; lire 12, azzurro grigio (Mercurio del Giambologna), tiratura di 20.000 esemplari;

lire 15, carminio (arco di Marco Aurelio a Tripoli), tiratura di 20.000 esemplari;

lire 20, nero (particolare dell'«Aurora» di Guido Reni), tiratura 20.000 esemplari.

I francobolli di questa setie dovevano essere usati per il pagamento della soprattassa per il trasporto aereo delle corrispondenze a mezzo dell'aeronave; essa era dovuta oltre al pagamento dell'affrancatura normale, secondo la tariffa in vigore. I prezzi delle soprattasse erano così stabiliti:

lire 3 per le cartoline e lire 5 per le lettere con destinazione in Europa;

lire 10 per le cartoline e lire 12 per le lettere con destinazione in Brasile;

lire 15 per le cartoline e lire 20 per le lettere con destinazione in altri paesi dell'America del Sud.



### REPUBBLICA DI S. MARINO













Anche l'Amministrazione Postale di questa Repubblica decise l'emissione di una serie, composta di sei francobolli, in ricordo del viaggio. A tale scopo venne fatta una speciale tiratura di sei valori della serie di posta aerea del 1931, con i colori cambiati e con l'apposizione di una soprastampa raffigurante il dirigibile ed il nuovo valore stabilito per ciascun francobollo. Vennero adottate le medesime tariffe e le stesse modalità di affrancatura fissate per l'Italia e Colonie. I francobolli sono stampati su carta bianca

con filigrana « tre penne » ed hanno la dentellatura 12:

lire 3 su 0,50, arancio, tiratura 20.000 esemplari;

lire 5 su 0,80, oliva, tiratura 12.483 esemplari;

lire 10 su 1,00, azzurro scuro, tiratura 11.167 esemplari; lire 12 su 2,00, bistro bruno, tira-

tura 11.001 esemplari;

lire 15 su 2,60, rosso, tiratura 10.909 esemplari;

lire 20 su 3,00, verde, tiratura 10.826 esemplari.

Poiché le soprastampe coprono molto bene in alto i valori originali di questi francobolli, nell'epoca dell'emissione vennero fatte delle soprastampe false, utilizzando i francobolli autentici della serie prece dente col valore facciale inferiore a quello della ristampa. Il valore da 12 lire fu ottenuto soprastampando il francobollo da 1,00 lira della emissione originale, il 15 lire soprastampando quello da 0,80 ed infine il 20 lire soprastampando quello da 0,50. Questi valori falsificati si trovano usati nelle affrancature; ad un serio esame risulta la frode.



#### ITALIA







#### SERVIZIO DI STATO



Per l'affrancatura delle corrispondenze ufficiali, il Ministero provvide all'emissione di uno speciale trittico da 50 lire, stampato in colori differenti e
soprastampato SERVIZIO DI STATO nelle sezioni di destra e di sinistra. La tira
tura fu di 5.000 esemplari, ma questo francobollo venne usato per l'affrancatura
di sole 210 lettere ufficiali, generalmente indirizzate per via aerea ad autorità
italiane. Oltre queste lettere se ne conoscono poche altre che contenevano messaggi dei podestà delle più importanti città italiane a sindaci americani.

L'ARRIVO A SHOAL HARBOUR (Terranova)



#### CIRENAICA





Furono emessi due francobolli (lire 19,75 e lire 44,75) con disegni e colori speciali, con filigrana « Corona » e con dentellatura 14.

Per la Cirenaica la vignetta, unica per i due valori, rappresenta uno stormo di idrovolanti in formazione sullo sfondo del cielo stellato. Anche per questi francobolli la tiratura fu di 20.000 esemplari di ciascun valore; gli aerogrammi complessivamente trasportati, furono 160.



#### ISOLE ITALIANE DELL'EGEO





Per queste isole vennero emessi due trittici simili a quelli dell'Italia, preparati con colori differenti e senza le sigle dei diversi apparecchi. Anch'essi sono da 25 lire (19,75+5,25) e da 50 lire (44,75+5,25), con filigrana « Corona » e dentellatura 14; portano la soprastampa ISOLE ITALIANE DELL'EGEO nelle sezioni di sinistra ed in quelle di destra. La tiratura fu di 20.000 esemplari di ogni valore.

ogni valore.

Nel trittico da 25 lire « I-BORG » è pure presente la varietà « ciuffo sulla fronte »; 6 o 7 esemplari di essa vennero usati su aerogrammi. Gli aerogrammi complessivamente trasportati furono 180.



#### **TRIPOLITANIA**





Furono emessi due francobolli (lire 19,75 e lire 44,75) con disegni e colori speciali, con filigrana « Corona » e con dentellatura 14.

Per la Tripolitania i francobolli hanno la vignetta con un soggetto unico che raffigura il Leone di S. Marco, un'aquila ed un idrovolante della Crociera. Tiratura di 20.000 esemplari di ciascun valore; gli aerogrammi complessivamente trasportati, furono 206.



#### **TERRANOVA**



Per l'affrancatura del corriere da trasportare con gli apparecchi della Crociera da Terranova in Europa venne emesso il 24 luglio un francobollo speciale del valore di dollari 4,50. Esso fu ottenuto con la soprastampa in nero su quattro righe del valore da 0,75, bistro, della normale serie di posta aerea emessa il 31 maggio dello stesso anno:

1933 GEN. BALBO FLIGHT. \$ 4,50

La tiratura fu di 8.000 esemplari, soprastampati in blocchi di quattro. I francobolli dei 1153 aerogrammi trasportati furono annullati in grande maggioranza con il timbro di partenza di St. John del 26 luglio, oppure, in quantità assai più ridotta, con quello di Shoal Harbour del giorno seguente o con quello rettangolare inquadrato di Clarenville; pochissimi hanno l'annullo circolare di Harbour Grace.

Su ogni aerogramma vi è il solito timbro verde, o qualche volta azzurro, commemorativo della Crociera. Al verso di ogni aerogramma, figura il timbro a doppio cerchio grande di arrivo a Roma:

CROCIERA AEREA DEL DECENNALE
LIDO DI ROMA
12.8.33.XI



#### 1934 ROMA-BUENOS AIRES

#### ITALIA









Per l'Italia fu preparata una serie composta di 4 esemplari, ricavati dal 2 lire di posta aerea del 1930 stampato in colori diversi, aventi la soprastampa in rotocalco del valore, in basso e la dicitura

PRIMO VOLO DIRETTO ROMA - BUENOS AYRES TRIMOTORE LOMBARDI - MAZZOTTI

La soprastampa comprendeva inoltre un piccolo aereo e l'indicazione dell'anno in alto, e nell'angolo di destra, a fianco del valore, un fascio littorio.

Data di emissione: 18 gennaio

1934. Stampa su carta bianca con filigrana «Corona», dentellatura 14. Tiratura: 300.000 esemplari di ogni valore (6:000 fogli di 50 fran-

cobolli):
lire 2,00 su 2,00, giallo, soprattassa per le stampe fino a 50 g;
lire 3,00 su 2,00, verde oliva, soprattassa per le cartoline con
non più di cinque parole;
lire 5,00 su 2,00, rosa smorto, soprattassa per le lettere fino a 5 g;
lire 10,00 su 2,00, viola pallido,
soprattassa per le lettere fino a
10 g.



# 1934 ROMA-BUENOS AIRES

#### **CIRENAICA**









Una serie di 4 francobolli speciali fu emessa il 20 gennaio per la Cirenaica, ristampando il francobollo di posta aerea di questa colonia da 5 lire del 1932 con colori cambiati, e apponendo una soprastampa analoga a quella adottata per l'Italia, senza il fascio littorio e con l'aggiunta del valore in lingua araba:

lire 2,00 su 5,00, bruno rosso; lire 3,00 su 5,00, verde giallo; lire 5,00, bistro arancio; lire 10,00 su 5,00, rosa smorto. Tiratura: 40.000 esemplari di ogni valore. Le tariffe postali erano le medesime stabilite per l'Italia.



# 1934 ROMA-BUENOS AIRES

#### TRIPOLITANIA









Per la Tripolitania fu ristampato il valore da 5 lire di questa colonia, della serie di posta aerea del 1931-1932, con colori cambiati: lire 2,00 su 5,00, bruno rosso; lire 3,00 su 5,00, verde giallo; lire 5,00, bistro arancio; lire 10,00 su 5,00, rosa smorto. Tiratura: 40.000 esemplari di ogni valore. Le tariffe postali erano le medesime stabilite per l'Italia.



#### 1934 CIRCUITO DELLE OASI















Questa gara di regolarità, terminata il 22 maggio 1934, fu organizzata dall'Aereo Club della Tripolitania in tale anno, sotto il patronato del Governatore della Libia maresciallo Italo Balbo.

La competizione, a carattere esclusivamente nazionale, era regolata in conformità dei regolamenti della F.A.I. ed era aperta ad apparecchi immatricolati in Italia, appartenenti a tutte le categorie di aeroplani leggeri, compresi gli anfibi. Tutti gli aerei concorrenti dovevano essere muniti di certificato di immatricolazione e navigabilità. Alla gara erano ammessi soltanto piloti muniti di brevetto di 2º e 3º grado, regolarmente federati, in possesso di licenza sportiva e che avessero compiuto il 18º anno di età.

La gara era ispirata al concetto fondamentale di non mettere troppo in svantaggio gli aviatori che non disponevano di macchine eccezionali, in modo da livellare quanto più era possibile le probabilità dei concorrenti. Il valore umano dei partecipanti soverchiava quello delle macchine, ed era perciò un'occasione molto favorevole per far brillare le qualità personali.

La gara, assai complessa nel suo insieme, comprendeva una serie di prove preliminari ed un circuito di regolarità per un percorso complessivo di km 1.463. Le prove preliminari erano costituite da:

- a) una prova di decollo con un ostacolo davanti;
- b) una prova di atterraggio dopo un ostacolo;
- c) una prova di consumo a velocità di crociera su un percorso di 112 km.
- Il circuito propriamente detto era suddiviso in tre tappe:

Mellaha - Gadames km 533 Gadames - Homs km 615 Homs - Mellaha km 315.

In ciascuna tappa erano stabiliti atterraggi obbligatori e lanci di

messaggi per l'identificazione ed il controllo dei concorrenti.

Le condizioni meteorologiche furono sempre avverse, e tutti i concorrenti si trovarono più volte in difficile situazione per il ghibli, le formazioni temporalesche e le trombe di sabbia. Sei equipaggi furono costretti al ritiro per avarie irrimediabili, tutte determinate dalla durezza della gara e dalle eccezionali condizioni ambientali.

La classifica fu la seguente: 1º Antonio Foglia di Milano su

« Puss Moth » in ore 15 58' 27"; 2º Piero Trevisan di Vicenza su «Caproni 100» in ore 15 51'31". I concorrenti classificati furono in tutto 13.

In occasione di questa gara, denominata CIRCUITO DELLE PALME ma che filatelicamente fu chiamata CIRCUITO DELLE OASI, venne effettuata l'emissione di una serie di francobolli speciali, le cui spese di allestimento furono a carico dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli che da essa traeva beneficio.

Vennero utilizzati i francobolli della VIII Fiera di Tripoli, che furono stampati con colori cambiati e muniti di una soprastampa rossa o nera

> CIRCUITO DELLE OASI TRIPOLI MAGGIO 1934-XII

0,50, carminio rosa; 0,75, giallo bistro; 5,00+1,00, bruno; 10,00+2,00, ardesia azzurro; 25,00+3,00, violetto; aeroespressi 2,25, arancio vivo;

2,23, arancio vivo; 4,50+1,00 lacca carminio. La tiratura fu di 5.000 esemplari per il 10.00+2.00 e il 25.00+

per il 10,00+2,00 e il 25,00+ +3,00; di 12.000 per ciascuno degli altri valori.

La vendita dei francobolli cessò al momento della partenza degli aerei partecipanti al Circuito.

Le corrispondenze affrancate con questi francobolli furono munite di un annullo speciale.



#### ITALIA













Serie di 6 valori a soggetto unico (ritratto del Re):
lire 1,00, violetto;
lire 2,00, celeste;
lire 4,00, bruno rosso;
lire 5,00, verde;
lire 8,00, rosa carminio;
lire 10,00, bruno seppia.
Tiratura: di 75.000 esemplari per
l'8 ed il 10 lire; di 100.000 per
ciascuno degli altri valori.



#### **CIRENAICA**





















Per la Cirenaica venne emessa una serie di 10 valori:

una serie di 10 valori:
lire 0,25+0,10, verde grigio;
lire 0,50+0,10, bruno;
lire 0,75+0,15, rosso vivo;
lire 0,80+0,15, grigio seppia;
lire 1,00+0,20, bruno rossastro;
lire 2,00+0,20, celeste;
lire 3,00+0,25, viola;
lire 5,00+0,25, arancio;
lire 10,00+0,30, lilla;
lire 25,00+2,00, verde.

Soggetto unico: effige del Re su uno sfondo di carattere locale. Tiratura: di 10.000 esemplari per i valori dal 3 al 25 lire; di 20.000 per ciascuno degli altri.



#### **ERITREA**





















Per l'Eritrea venne emessa una serie di 10 valori:

serie di 10 valori: lire 0,25+0,10, verde grigio; lire 0,50+0,10, bruno; lire 0,75+0,15, rosa vivo; lire 0,80+0,15, grigio seppia; lire 1,00+0,20, bruno rossastro; lire 2,00+0,20, celeste; lire 3,00+0,25, viola; lire 5,00+0,25, arancio; lire 10,00+0,30, lilla; lire 25,00+2,00, verde.

Soggetto unico: effige del Re su uno sfondo di carattere locale. Tiratura: di 10.000 esemplari per i valori dal 3 al 25 lire; di 20.000 per ciascuno degli altri.



#### SOMALIA





















Per la Somalia venne emessa una serie di 10 valori:

una serie di 10 valori: lire 0,25+0,10, verde grigio; lire 0,50+0,10, bruno lire 0,75+0,15, rosa vivo; lire 0,80+0,15, grigio seppia; lire 1,00+0,20, bruno rossastro; lire 2,00+0,20, celeste; lire 3,00+0,25, viola; lire 5,00+0,25, arancio; lire 10,00+0,30, lilla; lire 25,00+2,00, verde.

Soggetto unico: effige del Re in un medaglione.

Tiratura: di 10.000 esemplari per i valori dal 3 al 25 lire; di 20.000 per ciascuno degli altri.



#### **TRIPOLITANIA**





















Per la Tripolitania venne emessa una serie di 10 valori:

sa una serie di 10 valori: lire 0,25+0,10, verde grigio; lire 0,50+0,10, bruno; lire 0,75+0,15, rosa vivo; lire 0,80+0,15, grigio seppia; lire 1,00+0,20, bruno rossastro; lire 2,00+0,20, celeste; lire 3,00+0,25, viola; lire 5,00+0,25, arancio; lire 10,00+0,30, lilla; lire 25,00+2,00, verde.

Soggetto unico: effige del Re sullo sfondo di Tripoli.
Tiratura: di 10.000 esemplari per i valori dal 3 al 25 lire; di 20.000 per ciascuno degli altri.



# 1934 ROMA-MOGADISCIO

#### SERVIZIO DI STATO



#### ITALIA

Sia per l'Italia, sia per ciascuna delle quattro colonie, venne preparato un francobollo di « Servizio » destinato all'affrancatura del corriere di Stato. Per l'Italia venne ristampato il valore di posta aerea da 10 lire, in colore ardesia, anziché in seppia, e su di esso venne impressa in oro la dicitura servizio di stato per la quale il francobollo è conosciuto filatelicamente con il nome di « coroncina ». È bene far rilevare che non si tratta di una soprastampa, ma di un francobollo a sé, creato con impressioni in oro, per l'affrancatura del corriere di servizio. La tiratura fu di 5.000 esemplari che, ovviamente, non vennero mai messi in vendita al pubblico. Limitatissimo fu il numero delle lettere così affrancate.



# 1934 ROMA-MOGADISCIO

#### SERVIZIO DI STATO



**CIRENAICA** 



ERITREA



SOMALIA



**TRIPOLITANIA** 

Per le colonie Cirenaica, Eritrea, Somalia e Tripolitania il valore di «Servizio» venne allestito mediante la ristampa del francobollo da lire 25,00+2,00 in colore rosso mattone, con l'aggiunta in nero della dicitura SERVIZIO DI STATO e di una corona reale.

Tiratura: 750 esemplari per ogni colonia.

Aerogrammi spediti: 100 per ciascuna colonia.



#### ISLANDA







Per commemorare il volo della squadra da Reykjavik a Chicago, furono emessi tre francobolli, ottenuti con la soprastampa trasversale in rosso:

#### HOPFLUG ITALA 1933

su valori dell'emissione 1930-31 di posta ordinaria: 1 K. azzurro e bruno (tiratura 5.900 esemplari); 5 K. bruno e azzurro (tiratura 4.600 esemplari); 10 K. verde-giallo e nero (tiratura 4.000 esemplari).

Gli aerogrammi, 298, che furono affidati alla squadra aerea portano il timbro di Reykjavik (generalmente del 7 luglio) ed i normali timbri di arrivo. Questi tre francobolli rappresentavano l'importo della soprattassa aerea; essi andavano aggiunti a quelli normali da 0,30 K. per l'affrancatura ordinaria.

# 11° CROCIERA NORD ATLANTICA 1933-20 Maggio. ITALIA

N. 52c - L. 5,25 + 19,75 - Vermiglio, Verde, Oltremare.

Varietă: "Ciuffo sulla fronte del Sovrano,



N.53b - L.5.25 + 44.75 - Verde, Vermiglio, Oltremare e Nero



Apparecchio: 1-BORG

# 11° CROCIERA NORD ATLANTICA 1933-20 Maggio EGEO

N.28 - L.5.25 + 19,75 - Vermiglio, Verde, Ardesia e Nero.
N.29 - L.5.25 + 44,75 - Verde, Vermiglio, Azzurro ard. e Nero.





# 1933 - 1°Giugno CIRENAICA

N.18 - L.19,75 - Verde oliva e Azzurro vivo. N.19 - L.44,75 - Rosso e Azzurro ardesia.





# 1933-1°Giugno TRIPOLITANIA

N.28 - L.19.75 - Nero e Bruno. N.29 - L.44.75 - Azzurro e Verde vivo.





# Crociera Zeppelin ITALIA

1933 - 24 Aprile













# CROCIERA ZEPPELIN 1933-5 Maggio. CIRENAICA













CROCIERA ZEPPELIN

1933-5 Maggio

TRIPOLITANIA













# VOLO ROMA-MOGADISCIO 1934-5 Novembre. ITALIA













# VISITA DI VITTORIO EMANUELE IIIº IN SOMALIA

1935 - 1° Gennaio.



























